

Sfregiata la foto della Immacolata concezione della mostra sulla visibilita' trans "Generi di prima necessita'" in esposizione in via Lagrange a Torino.

Una svastica e una croce celtica sulla foto della Immacolata concezione. Un atto vigliacco e inutile i cui responsabili speriamo siano accertati, ma che arriva dopo le parole del capogruppo del PdL Ravello e la polemica scatenata dalla destra. Sara' un caso che proprio quella foto sia stata presa di mira? Sara' un caso che siano stati usati dei simboli nazi-fascisti? Crediamo che esistano responsabilita' politiche, ma delle quali nessuno rispondera', ovviamente...

Questo gesto si ascrive in un clima di odio e intolleranza verso le persone transessuali che pervade il nostro Paese. La sconcertante sequela del caso Marrazzo, il suicidio nel CIE, il ritrovamento del cadavere ai bordi del Tevere, il modo in cui la politica e alcuni media trattano questi argomenti... Noi la consideriamo un'emergenza civile, una tragedia che avviene nel silenzio generale perche' tanto le persone trans sono considerate cittadini di serie Z, emarginati/e che si meritano cio' che accade loro.

Non abbiamo molti strumenti per fermare questa mattanza, ma continueremo a presidiare coi nostri corpi e con le nostre coscienze affinche' non succeda più.

Coordinamento Torino Pride LGB 30 dicembre 2009

GAY: SVASTICHE SU IMMAGINE TRANS, E' POLEMICA A TORINO

(ANSA) - TORINO, 29 DIC - Nuove polemiche, a Torino, intorno alla mostra 'Generi di prima necessita', organizzata dal circolo Maurice e patrocinata dalla Regione Piemonte. L'immagine raffigurante un transessuale nei panni della Madonna mentre allatta un bambino, e intitolata 'Immacolata concezione', e' stata imbrattata con svastiche e croci celtiche.

'Il gesto si spiega perfettamente - scrivono i comitati provinciali Arcigay in una lettera agli assessori alle Pari opportunita' di Regione Piemonte e Comune di Torino - con il clima di pesante violenza, non solo verbale, che opprime in questi giorni il nostro Paese'.

Un atto 'vigliacco e inutile', secondo il curatore della mostra, Christian Ballarin, che riconduce il gesto al clima 'di odio e intolleranza' verso i transessuali. 'Noi la consideriamo un'emergenza civile - aggiunge - una tragedia che avviene nel silenzio generale'.

Nelle scorse settimane a criticare l'immagine era stato il consigliere comunale del Pdl Roberto Ravello, che ne aveva chiesto la rimozione 'perche' offende - aveva detto - il buon gusto di chiunque, non soltanto dei cattolici'.(ANSA).